

Notizie

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI CARPI

Numero 24/966 - Anno 22°
Domenica 24 giugno 2007

6 24 giugno '07

CULTURA E SOCIETÀ

Notizie

Il concorso per diventare non fumatori promosso dall'Azienda Usl premia 14 modenesi e assegna 4 riconoscimenti speciali. In 191 hanno detto addio alle sigarette

"Scommetti che smetti"



Spiega, Giuseppe Fattori, responsabile del Piano per la Salute dell'Azienda Usl di Modena, l'abitudine al fumo, ma non si limita a questo infatti al perché si fuma aggiunge il ben più importante come si fa a smettere.

Secondo i dati di una ricerca dei Comuni di Modena e di Carpi presso i cittadini di 15-80 anni (dati presentati a maggio 2006): fuma il 26% degli intervistati, non fuma il 74%; tra chi non fuma, il 34,2% ha fumato in passato per un periodo continuativo (il 65,8% non ha fumato); il 58,2% ritiene che per convincere a smettere di fumare il fattore più efficace sia la percezione di un peggioramento della propria salute (segue "le indicazioni personalizzate del proprio medico" con il 22,8%).

A chi pensasse che concorsi e premi hanno una scarsa efficacia, Fattori risponde pronto che non è vero e precisa che la sua è un'opinione suffragata dai fatti. "Secondo un'indagine condotta su un campione di circa 1.000 partecipanti in Italia a "Smetti e vinci" 2004, il 39,5% degli intervistati non avevano ripreso a fumare dopo un anno (tra i partecipanti emiliano-romagnoli questo dato era 38%)". Lusinghiero.

Smettere di fumare premia, facendo guadagnare in salute... ma non solo.

Il Distretto di Carpi ha fatto la sua bella figura ma, in termini di adesioni, può decisamente fare meglio. L'impegno per la prossima edizione è garantito e se poi ci sarà una forte motivazione da parte dei medici di famiglia, il risultato è pressoché assicurato.

Sono 14 i modenesi vincitori del concorso "Scommetti che smetti 2007" che, grazie a questa iniziativa hanno detto basta alle sigarette. All'edizione 2007 del concorso - organizzato a Modena nell'ambito del Piano per la Salute da Azienda Usl, associazione Gli Amici del Cuore e Lega Italiana Lotta contro i Tumori e rivolto a tutti i cittadini fumatori della nostra provincia - hanno partecipato 191 persone, con un incremento di iscrizioni del 39 per cento rispetto allo scorso anno. I vincitori sono stati estratti tra i partecipanti che, cogliendo l'opportunità offerta da "Scommetti che smetti", si sono impegnati a non fumare per almeno quattro settimane (dal 2 al 29 maggio 2007) e a sottoporsi alle verifiche effettuate attraverso la misurazione del valore di

Nella foto la premiazione del concorso "Scommetti che smetti" - edizione 2007. Alla cerimonia, erano presenti (da sinistra): Massimo Pecchini - Modena Calcio; Renata Frammartino - Federconsumatori; Alberto Pedrazzi - Assessorato Ambiente Provincia di Modena; Emilio Zanoli - SPI-CGIL Modena; Giuseppe Tosi - Federfarma Modena; Maurizio Guaitoli - Assessorato Sanità Provincia di Modena; Giuseppe Fattori - Azienda Usl di Modena; Gianni Spinella - Associazione "Gli Amici del Cuore"; Gianluca Grazioli - LILT Modena; Claudio Ferretti - Azienda Usl di Modena; Nicolino D'Autilia - Ordine provinciale dei Medici e degli Odontoiatri; Stefania Gozzoli - CNA Modena

monossido di carbonio nel respiro e della quantità di nicotina presente nelle urine.

La premiazione degli ex fumatori si è tenuta presso l'Hotel Donatello a Modena.

Il numero di iscritti è il più alto raggiunto nelle cinque edizioni modenesi del concorso che ha avuto particolarmente successo tra gli uomini di età compresa tra i 30 e i 40 anni, mentre le donne della stessa fascia d'età sono le meno coinvolte. Molti dei partecipanti sono fumatori forti, in particolare oltre un quarto degli iscritti afferma di fumare 20 sigarette e solo il 15% circa fuma meno di dieci sigarette. I Distretti con il maggior numero di adesioni al concorso, dopo Modena (42% degli iscritti), sono Carpi e Sassuolo (circa 11%

degli iscritti) e in particolare si distingue, tra i Comuni non capo-distretto, Formigine (10 iscritti).

Impiegati, operai e pensionati rappresentano le categorie professionali che maggiormente hanno aderito all'iniziativa e molti dei partecipanti si sono avvalsi del sostegno dei corsi per smettere di fumare tenuti nei Centri antifumo dell'Azienda Usl e tra loro ci sono cinque vincitori.

Quali le motivazioni che hanno spinto i cittadini partecipanti a dire basta alle sigarette? In testa ci sono coloro che hanno calcolato il guadagno in termini di salute. Poi, decisamente meno importante ma da non sottovalutare, il deciso risparmio in termini economici. Fumare costa, e costa caro alla salute.

Annalisa Bonaretti